Spedizione in abbonamento postale

Anno 96° — Numero 55

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA — ROMA - Martedì, 8 marzo 1955 — SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI - TELEF. 550-139 551-236 551-554
AMMINISTRAZIONE PRESSO LA LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA GIUSEPPE VERDI 10, ROMA - TELEF. 841-089 841-737 850-144

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI
In ITALIA: Abbonamento annuo L. 8020 - Semestrale L. 4510
Trimestrale L. 2510 Un fascicolo L. 40.
All'ESTERO: il doppio dei prezzi per l'Italia.

ALLA PARTE SECONDA (Foglio delle inserzioni)
In ITALIA: Abbonamento annuo L. 8020 - Semestrale L. 4510
Trimestrale L. 2510 - Un fascicolo L. 40.
All'ESTERO: il doppio dei prezzi per l'Italia.

I fascicoli disguidati devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/2640 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato Libreria dello Stato - Roma

Per gli annunzi da inserire nella "Gazzetta Ufficiale„ veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda

La « Gazzetta Ufficiale » e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso i negozi della Libreria dello Stato in Roma, via XX Settembre (Palazzo del Ministero delle Finanze); via del Corso n. 234 (angolo via Marco Minghetti n. 23-24); in MILANO, Galleria Vittorio Emanuele n. 3; in NAPOLI, via Chiaia n. 5; in FIRENZE, via Cavour n. 46 r; in TORINO, via Roma n. 80 (Salone " La Stampa „) e presso le Librerie depositarie di tutti i Capoluoghi di Provincia.

Le inserzioni nella Parte II della « Gazzetta Ufficiale » si ricevono in ROMA — presso la Libreria dello Stato (Ufficio Inserzioni — via XX Settembre — Palazzo del Ministero delle Finanze). Le Agenzie della Libreria dello Stato in: Milano, Galleria Vittorio Emanuele n. 3 — Firenze, via Cavour n. 46 r — Napoli, via Chiaia n. 5 — Torino, via Roma n. 80 (Salone " La Stampa „) sono autorizzate ad accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

1954

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 16 novembre 1954, n. 1420.
Attribuzione ufficiale alla frazione comunemente denominata Commenda del comune di Brindisi della denominazione di « Commenda » . . . . Pag. 754

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 16 novembre 1954, n. 1421.
Attribuzione ufficiale alla frazione comunemente denominata Tuturano del comune di Brindisi della denominazione di « Tuturano » . . . . Pag. 755

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 16 novembre 1954, n. 1422.
Attribuzione ufficiale alla frazione comunemente denominata Casale del comune di Brindisi della denominazione di « Casale » . . . . Pag. 755

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 24 dicembre 1954, n. 1423.
Erezione in ente morale della Cassa scolastica della Scuola magistrale di Fossombrone (Pesaro-Urbino) . . Pag. 755

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 24 dicembre 1954, n. 1424.
Riconoscimento della personalità giuridica della Congregazione denominata « Compagnia di Sant'Orsola o delle Vergini di Sant'Angela », con Casa madre in Como. Pag. 755

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 24 dicembre 1954, n. 1425.
Erezione in ente morale della Cassa scolastica della Scuola media statale di Legnago (Verona) . . . . . . Pag. 755

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 24 dicembre 1954, n. 1426.
Riconoscimento della personalità giuridica della Provincia di Santa Maria della Stella, con sede in Napoli Pag. 756

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 24 dicembre 1954, n. 1427.
Autorizzazione all'Istituto per ciechi di Milano ad accettare un legato . . . . Pag. 756

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 24 dicembre 1954, n. 1428.
Riconoscimento, agli effetti civili, dell'erezione in parrocchia della Curazia vicariale di Santa Maria, in frazione Magredis del comune di Povoletto (Udine) . . . Pag. 756

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 24 dicembre 1954, n. 1429.
Erezione in ente morale della Cassa scolastica della Scuola media statale « G. Carducci » di Foggia . . . . Pag. 756

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 27 novembre 1954.
Proroga della gestione commissariale dell'Azienda Carboni Italiani - A.Ca.I. . . . . Pag. 756

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 10 febbraio 1955.
Conferma in carica del presidente dell'ente autonomo « Mostra delle conserve alimentari » di Parma . Pag. 756

DECRETO MINISTERIALE 2 novembre 1954.
Prezzi di abbonamento e di vendita della « Gazzetta Ufficiale » per l'anno 1955 . . . . Pag. 757

DECRETO MINISTERIALE 2 novembre 1954.
Prezzi delle inserzioni nella parte seconda della « Gazzetta Ufficiale » per l'anno 1955 . . . . Pag. 757

DECRETO MINISTERIALE 17 febbraio 1955.
Dichiarazione di notevole interesse pubblico della zona lungo il lago Maggiore, che va dal campo sportivo all'albergo Lido, sita nell'ambito del comune di Angera. Pag. 757

DECRETO MINISTERIALE 22 febbraio 1955.

Approvazione del regolamento per la formazione e conservazione del ruolo dei pubblici mediatori in merci, presso la Camera di commercio, industria e agricoltura di Bologna. Pag. 758

DECRETO MINISTERIALE 22 febbraio 1955.

Approvazione del regolamento per la formazione e conservazione del ruolo dei pubblici mediatori in merci, presso la Camera di commercio, industria e agricoltura di Padova. Pag. 758

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

Ministero dell'interno:

Autorizzazione all'Amministrazione comunale di Auditore ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1953. Pag. 759

Autorizzazione all'Amministrazione comunale di Gabicce Mare ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1953 . . . . Pag. 759

Autorizzazione all'Amministrazione comunale di Sant'Angelo in Lizzola ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1953 . . . . Pag. 759

Autorizzazione all'Amministrazione comunale di Selva di Progno ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1953 . . . . Pag. 759

Autorizzazione all'Amministrazione comunale di Carpanzano ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1953 . . . . Pag. 759

Autorizzazione all'Amministrazione comunale di Pedivigliano ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1953 . . . . Pag. 759

Autorizzazione all'Amministrazione comunale di Cariati ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1953. Pag. 759

Autorizzazione all'Amministrazione comunale di Trenta ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1953. Pag. 759

Autorizzazione all'Amministrazione comunale di Zumpano ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1953. Pag. 759

Autorizzazione all'Amministrazione comunale di Capraia e Limite ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1953 . . . . Pag. 759

Autorizzazione all'Amministrazione comunale di Marradi ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1953. Pag. 759

Autorizzazione all'Amministrazione comunale di Arpaia ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1953. Pag. 759

Autorizzazione all'Amministrazione comunale di Arpaise ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1953. Pag. 759

Ministero dei lavori pubblici: Passaggio dal Demanio pubblico al patrimonio dello Stato dei reliquati idraulici del colatore Zara, nei comuni di Motteggiana e Pegognaga (Mantova) . . . . Pag. 760

Ministero del lavoro e della previdenza sociale: Sostituzione del commissario della Società cooperativa fra pescatori ed affini «Domenico Di Pilato», con sede in Bisceglie. Pag. 760

Ministero del tesoro:

Diffida per smarrimento di ricevute di titoli del Debito pubblico . . . . Pag. 760

Media dei cambi e dei titoli . . . . Pag. 760

Ministero dell'agricoltura e delle foreste: Determinazione delle indennità dovute per i terreni espropriati in applicazione delle leggi di riforma fondiaria. (Rettifica). Pag. 760

CONCORSI ED ESAMI

Presidenza del Consiglio dei Ministri: Costituzione della Commissione esaminatrice del concorso a cinque posti di referendario del Consiglio di Stato . . . . Pag. 761

Presidenza del Consiglio dei Ministri - Alto Commissariato per l'igiene e la sanità pubblica:

Nomina di invalidi di guerra a guardie di sanità nell'Amministrazione della sanità pubblica . . . . Pag. 761

Costituzione della Commissione giudicatrice del concorso a posti di ufficiale sanitario vacanti nella provincia di Milano al 30 novembre 1953 . . . . Pag. 761

Costituzione della Commissione giudicatrice del concorso al posto di assistente presso il reparto medico-micrografico del Laboratorio provinciale di igiene e profilassi di Perugia. Pag. 762

Costituzione della Commissione giudicatrice del concorso al posto di direttore del reparto medico del Laboratorio provinciale di igiene e profilassi di Forlì . . . Pag. 762

Costituzione della Commissione giudicatrice del concorso a posti di ufficiale sanitario vacanti nella provincia di Mantova al 30 novembre 1953 . . . . Pag. 762

Costituzione della Commissione giudicatrice del concorso al posto di ufficiale sanitario del comune di Imola (Bologna). Pag. 762

Trasferimento di sede da Frosinone a Roma della Commissione giudicatrice del concorso al posto di assistente presso il reparto medico-micrografico del Laboratorio provinciale di igiene e profilassi di Frosinone . . . Pag. 763

Trasferimento di sede da Frosinone a Roma della Commissione giudicatrice del concorso al posto di assistente chimico del Laboratorio provinciale di igiene e profilassi di Frosinone . . . . Pag. 763

Ministero dei trasporti: Concorso a nove posti di ufficiale macchinista di 3ª classe in prova nel ruolo del personale navigante per le navi traghetto dello Stretto di Messina. Pag. 763

Ministero dell'agricoltura e delle foreste: Nomina di ispettori aggiunti in prova (gruppo A, grado 10°) nel ruolo del personale tecnico superiore del Corpo forestale dello Stato . . . . Pag. 763

Prefettura di Cosenza: Graduatoria generale del concorso a posti di veterinario condotto vacanti nella provincia di Cosenza . . . . Pag. 767

Prefettura di Piacenza: Variante alla graduatoria dei vincitori del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Piacenza . . . . . Pag. 767

Prefettura di Frosinone: Variante alla graduatoria delle vincitrici del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Frosinone . . . . . Pag. 767

Prefettura di Modena: Variante alla graduatoria dei vincitori del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Modena . . . . Pag. 768

Regione Trentino-Alto Adige: Variante alla graduatoria delle vincitrici del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Trento . . . . . Pag. 768

SUPPLEMENTI STRAORDINARI

SUPPLEMENTO ALLA «GAZZETTA UFFICIALE» N. 55 DELL'8 MARZO 1955:

Ministero del tesoro: Conto riassuntivo del Tesoro al 31 gennaio 1955, situazione del bilancio dello Stato e situazione della Banca d'Italia.

(1169)

LEGGI E DECRETI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 16 novembre 1954, n. 1420.

Attribuzione ufficiale alla frazione comunemente denominata Commenda del comune di Brindisi della denominazione di «Commenda».

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Viste le deliberazioni della Giunta municipale in data 10 dicembre 1951, n. 175-*B* e del Consiglio comunale di Brindisi in data 18 febbraio 1952, n. 4, con le quali è stato chiesto, tra l'altro, che alla frazione di quel Comune comunemente denominata Commenda sia attribuita ufficialmente la denominazione medesima;

Visto il parere del Consiglio provinciale di Brindisi espresso con deliberazione 26 marzo 1952, n. 9/10;

Visto l'art. 266 del testo unico della legge comunale e provinciale, approvato con regio decreto 3 marzo 1934, n. 383;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per gli affari dell'interno;

Decreta:

Alla frazione del comune di Brindisi di cui alle premesse è attribuita la denominazione di « Commenda »

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 16 novembre 1954

EINAUDI

SCELBA

Visto, *il Guardasigilli*: DE PIETRO
Registrato alla Corte dei conti, addì 3 marzo 1955
Atti del Governo, registro n. 89, *foglio n.* 55. — CARLOMAGNO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 16 novembre 1954, n. 1421.

Attribuzione ufficiale alla frazione comunemente denominata Tuturano del comune di Brindisi della denominazione di « Tuturano ».

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Viste le deliberazioni della Giunta municipale in data 10 dicembre 1951, n. 175-*B* e del Consiglio comunale di Brindisi in data 18 febbraio 1952, n. 4, con le quali è stato chiesto, tra l'altro, che alla frazione di quel Comune comunemente denominata Tuturano sia attribuita ufficialmente la denominazione medesima;

Visto il parere del Consiglio provinciale di Brindisi espresso con deliberazione 26 marzo 1952, n. 9/10;

Visto l'art. 266 del testo unico della legge comunale e provinciale, approvato con regio decreto 3 marzo 1934, n. 383;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per gli affari dell'interno;

Decreta:

Alla frazione del comune di Brindisi di cui alle premesse è attribuita la denominazione di « Tuturano ».

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 16 novembre 1954

EINAUDI

SCELBA

Visto, *il Guardasigilli*: DE PIETRO
Registrato alla Corte dei conti, addì 3 marzo 1955
Atti del Governo, registro n. 89, *foglio n.* 54. — CARLOMAGNO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 16 novembre 1954, n. 1422.

Attribuzione ufficiale alla frazione comunemente denominata Casale del comune di Brindisi della denominazione di « Casale ».

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Viste le deliberazioni della Giunta municipale in data 10 dicembre 1951, n. 175-*B* e del Consiglio comunale di Brindisi in data 18 febbraio 1952, n. 4, con le quali è stato chiesto, tra l'altro, che alla frazione di quel Comune comunemente denominata Casale sia attribuita ufficialmente la denominazione medesima;

Visto il parere del Consiglio provinciale di Brindisi espresso con deliberazione 26 marzo 1952, n. 9/10;

Visto l'art. 266 del testo unico della legge comunale e provinciale, approvato con regio decreto 3 marzo 1934, n. 383;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per gli affari dell'interno;

Decreta:

Alla frazione del comune di Brindisi di cui alle premesse è attribuita la denominazione di « Casale ».

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 16 novembre 1954

EINAUDI

SCELBA

Visto, *il Guardasigilli*: DE PIETRO
Registrato alla Corte dei conti, addì 3 marzo 1955
Atti del Governo, registro, n. 89, *foglio n.* 57. — CARLOMAGNO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 24 dicembre 1954, n. 1423.

Erezione in ente morale della Cassa scolastica della Scuola magistrale di Fossombrone (Pesaro-Urbino).

N. 1423. Decreto del Presidente della Repubblica 24 dicembre 1954, col quale, sulla proposta del Ministro per la pubblica istruzione, la Cassa scolastica della Scuola magistrale di Fossombrone (Pesaro-Urbino) viene eretta in ente morale e ne viene approvato lo statuto.

Visto, *il Guardasigilli*: DE PIETRO
Registrato alla Corte dei conti, addì 1° marzo 1955
Atti del Governo, registro n. 89, *foglio n.* 17. — CARLOMAGNO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 24 dicembre 1954, n. 1424.

Riconoscimento della personalità giuridica della Congregazione denominata « Compagnia di Sant'Orsola o delle Vergini di Sant'Angela », con Casa madre in Como.

N. 1424. Decreto del Presidente della Repubblica 24 dicembre 1954, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuta la personalità giuridica della Congregazione denominata « Compagnia di Sant'Orsola o delle Vergini di Sant'Angela », con Casa madre in Como.

Visto, *il Guardasigilli*: DE PIETRO
Registrato alla Corte dei conti, addì 1° marzo 1955
Atti del Governo, registro n. 89, *foglio n.* 20. — CARLOMAGNO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 24 dicembre 1954, n. 1425.

Erezione in ente morale della Cassa scolastica della Scuola media statale di Legnago (Verona).

N. 1425. Decreto del Presidente della Repubblica 24 dicembre 1954, col quale, sulla proposta del Ministro per la pubblica istruzione, la Cassa scolastica della Scuola media statale di Legnago (Verona) viene eretta in ente morale e ne viene approvato lo statuto.

Visto, *il Guardasigilli*: DE PIETRO
Registrato alla Corte dei conti, addì 2 marzo 1955
Atti del Governo, registro n. 89, *foglio n.* 24. — CARLOMAGNO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 24 dicembre 1954, n. 1426.

Riconoscimento della personalità giuridica della Provincia di Santa Maria della Stella, con sede in Napoli.

N. 1426. Decreto del Presidente della Repubblica 24 dicembre 1954, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuta la personalità giuridica della Provincia di Santa Maria della Stella, con sede in Napoli, via Stella, 25, del Sacro Ordine dei Minimi di San Francesco di Paola.

Visto, *il Guardasigilli*: DE PIETRO
Registrato alla Corte dei conti, addì 1° *marzo* 1955
Atti del Governo, registro n. 89, *foglio n.* 1. — CARLOMAGNO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 24 dicembre 1954, n. 1427.

Autorizzazione all'Istituto per ciechi di Milano ad accettare un legato.

N. 1427. Decreto del Presidente della Repubblica 24 dicembre 1954, col quale, sulla proposta del Ministro per la pubblica istruzione, l'Istituto per ciechi di Milano, con sede in via Vivaio n. 7, per la Casa Famiglia delle cieche, viene autorizzato ad accettare un legato costituito dalla somma di L. 1.000.000 (un milione) disposto in suo favore con testamento olografo in data 6 marzo 1951, dalla defunta signorina Virginia Tortonese fu Eugenio.

Visto, *il Guardasigilli*: DE PIETRO
Registrato alla Corte dei conti, addì 1° *marzo* 1955
Atti del Governo, registro n. 89, *foglio n.* 2. — CARLOMAGNO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 24 dicembre 1954, n. 1428.

Riconoscimento, agli effetti civili, dell'erezione in parrocchia della Curazia vicariale di Santa Maria, in frazione Magredis del comune di Povoletto (Udine).

N. 1428. Decreto del Presidente della Repubblica 24 dicembre 1954, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuto, agli effetti civili, il decreto dell'Ordinario diocesano di Udine in data 3 maggio 1954, relativo alla erezione in parrocchia della Curazia vicariale di Santa Maria, in frazione Magredis del comune di Povoletto (Udine).

Visto, *il Guardasigilli*: DE PIETRO
Registrato alla Corte dei conti, addì 1° *marzo* 1955
Atti del Governo, registro n. 89, *foglio n.* 13. — CARLOMAGNO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 24 dicembre 1954, n. 1429.

Erezione in ente morale della Cassa scolastica della Scuola media statale « G. Carducci » di Foggia.

N. 1429. Decreto del Presidente della Repubblica 24 dicembre 1954, col quale, sulla proposta del Ministro per la pubblica istruzione, la Cassa scolastica della Scuola media statale « G. Carducci » di Foggia viene eretta in ente morale e ne viene approvato lo statuto.

Visto, *il Guardasigilli*: DE PIETRO
Registrato alla Corte dei conti, addì 2 *marzo* 1955
Atti del Governo, registro n. 89, *foglio n.* 25. — CARLOMAGNO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 27 novembre 1954.

Proroga della gestione commissariale dell'Azienda Carboni Italiani - A.Ca.I.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto il regio decreto-legge 28 luglio 1935, n. 1406, convertito nella legge 13 gennaio 1936, n. 190, col quale fu istituita l'Azienda Carboni Italiani (A.Ca.I.);

Visto il regio decreto-legge 8 dicembre 1938, n. 1990, convertito nella legge 2 giugno 1939, n. 739, col quale furono apportate modifiche all'ordinamento amministrativo dell'Azienda;

Visto il decreto Presidenziale 4 novembre 1953, col quale, in seguito alle dimissioni del presidente e dell'amministratore delegato dell'Azienda e attesa anche la situazione economica dell'Azienda stessa, il dottor Vincenzo Landi fu nominato commissario straordinario dell'Azienda Carboni Italiani (A.Ca.I.) per la durata di mesi sei dalla data del decreto anzidetto;

Visto il decreto Presidenziale 29 maggio 1954, col quale il dott. Vincenzo Landi è stato confermato nell'incarico di commissario dell'Azienda Carboni Italiani per la durata di mesi sei a decorrere dal 4 maggio 1954;

Ritenuta l'opportunità di prorogare ulteriormente i poteri del commissario anzidetto in attesa che siano definiti i provvedimenti necessari alla riorganizzazione del gruppo aziendale;

Sulla proposta del Ministro per l'industria e per il commercio, di concerto con i Ministri per le finanze e per il tesoro;

Decreta:

Art. 1.

Il dott. Vincenzo Landi è ulteriormente confermato nell'incarico di commissario dell'Azienda Carboni Italiani per la durata di mesi sei a decorrere dal 4 novembre 1954.

Art. 2.

Il Ministro proponente è incaricato della esecuzione del presente decreto che sarà inviato alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Dato a Roma, addì 27 novembre 1954

EINAUDI

VILLABRUNA — TREMELLONI — GAVA

Registrato alla Corte dei conti, addì 18 febbraio 1955
Registro n. 9 *Industria e commercio, foglio n.* 151

(1073)

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 10 febbraio 1955.

Conferma in carica del presidente dell'ente autonomo « Mostra delle conserve alimentari » di Parma.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Visto l'art. 3 del regio decreto-legge 29 gennaio 1934, n. 454, convertito nella legge 5 luglio 1934, n. 1607, sulla disciplina delle fiere, mostre ed esposizioni;

Visto il regio decreto 15 maggio 1939, n. 773, con cui è riconosciuta la personalità giuridica ed approvato lo statuto dell'ente autonomo « Mostra delle conserve alimentari », con sede in Parma;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 22 febbraio 1949, n. 207, che approva il nuovo statuto dell'Ente stesso;

Ritenuto che il sig. Alberto Zanlari, nominato presidente dell'Ente con proprio decreto 15 dicembre 1951, è scaduto dall'incarico per compiuto triennio, e che occorre, pertanto, procedere alla di lui riconferma o sostituzione;

Sulla proposta del Ministro per l'industria e per il commercio;

Decreta:

Il sig. Alberto Zanlari è riconfermato nell'incarico di presidente dell'ente autonomo « Mostra delle conserve alimentari » di Parma, per il triennio 15 dicembre 1954-14 dicembre 1957.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 10 febbraio 1955

Il Presidente del Consiglio dei Ministri
SCELBA

Il Ministro per l'industria e per il commercio
VILLABRUNA

(1075)

DECRETO MINISTERIALE 2 novembre 1954.

Prezzi di abbonamento e di vendita della « Gazzetta Ufficiale » per l'anno 1955.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto il decreto Ministeriale n. 15188 in data 23 novembre 1953 (registrato alla Corte dei conti l'11 gennaio 1954, registro n. 1 Tesoro, foglio n. 228), con il quale sono stati determinati per l'anno 1954 i prezzi di vendita in abbonamento ed a fascicoli separati della *Gazzetta Ufficiale*;

Visto l'art. 27 del regolamento sui servizi del Provveditorato generale dello Stato, approvato con regio decreto 20 giugno 1929, n. 1058;

Ritenuto che i prezzi riportati nel suindicato decreto possono considerarsi congrui e che pertanto gli stessi possono essere valevoli anche per l'anno 1955;

Sulla proposta del Provveditore generale;

Determina:

Per l'anno 1955 i prezzi di vendita in abbonamento ed a fascicoli separati della *Gazzetta Ufficiale* sono quelli determinati per l'anno 1954 dal decreto Ministeriale n. 15188 in data 23 novembre 1953 di cui alle premesse.

Il presente decreto sarà inviato alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 2 novembre 1954

Il Ministro: GAVA

Registrato alla Corte dei conti, addì 18 *dicembre* 1954
Registro n. 23 *Tesoro, foglio n.* 155

(73)

DECRETO MINISTERIALE 2 novembre 1954.

Prezzi delle inserzioni nella parte seconda della « Gazzetta Ufficiale » per l'anno 1955.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto il decreto Ministeriale n. 15189 in data 23 novembre 1953 (registrato alla Corte dei conti l'11 gennaio 1954, registro n. 1 Tesoro, foglio n. 229), con il quale è stato determinato per l'anno 1954 l'importo del diritto fisso ed il prezzo di ciascuna linea o frazione di linea di scrittura dell'originale degli annunzi giudiziari, commerciali e vari, pubblicati nella seconda parte della *Gazzetta Ufficiale*;

Visto l'art. 27 del regolamento sui servizi del Provveditorato generale dello Stato, approvato con regio decreto 20 giugno 1929, n. 1058;

Ritenuto che i prezzi riportati nel suindicato decreto possono considerarsi congrui e che pertanto gli stessi possono essere valevoli anche per l'anno 1955;

Sulla proposta del Provveditore generale;

Determina:

Per l'anno 1955 l'ammontare del diritto fisso di testata ed il prezzo di ciascuna linea di scrittura o frazione di linea di scrittura dell'originale degli annunzi giudiziari, commerciali e vari, da pubblicare nella seconda parte della *Gazzetta Ufficiale*, sono quelli determinati con decreto Ministeriale n. 15189, in data 23 novembre 1953, di cui alle premesse.

Il presente decreto sarà inviato alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 2 novembre 1954

Il Ministro: GAVA

Registrato alla Corte dei conti, addì 18 *dicembre* 1954
Registro n. 23 *Tesoro, foglio n.* 154

(74)

DECRETO MINISTERIALE 17 febbraio 1955.

Dichiarazione di notevole interesse pubblico della zona lungo il lago Maggiore, che va dal campo sportivo all'albergo Lido, sita nell'ambito del comune di Angera.

IL MINISTRO PER LA PUBBLICA ISTRUZIONE

Vista la legge 29 giugno 1939, n. 1497, sulla protezione delle bellezze naturali;

Visto il regolamento approvato con regio decreto 3 giugno 1949, n. 1357, per l'approvazione della legge predetta;

Considerato che la Commissione provinciale di Varese per la protezione delle bellezze naturali, nella adunanza del 28 novembre 1953 includeva nell'elenco delle cose da sottoporre alla tutela paesistica, compilato ai sensi dell'art. 2 della legge sopracitata la zona lungo il lago Maggiore, che va del campo sportivo all'albergo Lido compreso, sita nell'ambito del comune di Angera;

Considerato che l'elenco di tali immobili è stato pubblicato ai sensi del citato art. 2 della legge sulle bellezze naturali, per un periodo di tre mesi all'albo del comune di Angera, senza che sia stata prodotta alcuna opposizione;

Riconosciuto che la zona predetta oltre a formare, per la sua ubicazione e per la sua estensione, un quadro naturale di singolare bellezza, offre numerosi punti di vista accessibili al pubblico dai quali si gode lo spettacolo del magnifico panorama del lago Maggiore e dell'opposta sponda piemontese;

Decreta:

La zona sita nel territorio del comune di Angera comprendente gli immobili segnati al catasto del comune di Angera al foglio n. 7, mappali numeri 4704, 4596, 4597, 2830, 3392, 2275, 2276, 2831, 3375, 3373, 4656, 3344, 3382, 3344 1/2, 3343, 3378, 3342, 4418, 4416, 4414, 4411, 658, ha notevole interesse pubblico ai sensi della legge 29 giugno 1939, n. 1497, ed è quindi, sottoposta a tutte le disposizioni contenute nella legge stessa.

Il presente decreto sarà pubblicato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 del regolamento 3 giugno 1940, n. 1357, nella *Gazzetta Ufficiale* insieme con il verbale della Commissione provinciale per la tutela delle bellezze naturali di Varese.

La Soprintendenza ai monumenti di Milano curerà che il comune di Angera provveda all'affissione della *Gazzetta Ufficiale* contenente il presente decreto all'albo comunale entro un mese dalla data della sua pubblicazione, e che il Comune stesso tenga a disposizione degli interessati altra copia della *Gazzetta Ufficiale* con la planimetria della zona vincolata, giusta l'art. 4 della legge sopracitata.

La Soprintendenza comunicherà al Ministero la data della effettiva affissione della *Gazzetta Ufficiale* stessa.

Roma, addì 17 febbraio 1955

p. *Il Ministro*: JERVOLINO

Commissione provinciale per la tutela delle bellezze naturali della provincia di Varese

Adunanza del 23 novembre 1953

(*Omissis*).

1. ANGERA - *Zona verde lungo il lago Maggiore*

La Commissione preso atto delle precisazioni richieste dal superiore Ministero relative al vincolo deliberato nella seduta del 27 dicembre 1951, in merito alla zona verde del lungo lago di Angera, a sua volta rettifica che:

il lungo lago di Angera costituisce un punto di vista accessibile al pubblico dal quale si gode lo spettacolo del magnifico panorama del lago Maggiore e dell'opposta sponda piemontese:

considerata quindi l'opportunità di lasciar libera al passante, dalla strada, la visuale del lago, che costituisce un ampio e profondo panorama, godibile dai vari punti della passeggiata;

visto che la fascia verde sottostante la strada, per la sua ubicazione e per la sua estensione si inquadra magnificamente nel panorama del lago e che costituendo la base della rupe della Rocca di Angera, offre, con la medesima, un interessante e caratteristico quadro che si presenta al turista al suo entrare nel lago Maggiore;

Delibera

che sia sottoposto al vincolo della legge 29 giugno 1939, n. 1497, art. 1, n. 4, tutto il tratto di terreni nel comune di Angera costituenti i mappali nel senso della larghezza, tra la strada del lungo lago (piazza Garibaldi, via Pietro Martire e via della Repubblica) e il lago stesso, e, nel senso della lunghezza, dal campo sportivo all'albergo Lido compreso, e ciò per tutelare il lungo lago di Angera costituente la zona sopradescritta.

Inoltre di sottoporre a vincolo ai sensi della predetta legge art. 1, nn. 3 e 4, i mappali costituenti la fascia verde delimitata dalla strada e dal lago nel senso della larghezza e dal campo sportivo all'albergo Lido nel senso della lunghezza.

La Soprintendenza ai monumenti provvederà ad inviare al Ministero della pubblica istruzione una nuova planimetria di tutta la zona corrispondente alla rettifica del vincolo.

(*Omissis*).

(1028)

DECRETO MINISTERIALE 22 febbraio 1955.

Approvazione del regolamento per la formazione e conservazione del ruolo dei pubblici mediatori in merci, presso la Camera di commercio, industria e agricoltura di Bologna.

IL MINISTRO PER L'INDUSTRIA E PER IL COMMERCIO

Vista la legge 20 marzo 1913, n. 272, sull'ordinamento delle Borse di commercio ed il regolamento per l'esecuzione di essa, approvato con regio decreto 4 agosto 1913, n. 1068;

Visto l'art. 32, n. 3, del testo unico approvato con regio decreto 20 settembre 1934, n. 2011;

Visto il verbale dell'adunanza in data 17 gennaio 1955 della Camera di commercio, industria e agricoltura di Bologna, con il quale è stato proposto per l'approvazione il regolamento per la formazione e la conservazione del ruolo dei pubblici mediatori in merci:

Decreta:

E' approvato l'unito regolamento, composto di 18 articoli, per la formazione e la conservazione del ruolo dei pubblici mediatori in merci presso la Camera di commercio, industria e agricoltura di Bologna.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 22 febbraio 1955

p. *Il Ministro*: QUARELLO

(1077)

DECRETO MINISTERIALE 22 febbraio 1955.

Approvazione del regolamento per la formazione e conservazione del ruolo dei pubblici mediatori in merci, presso la Camera di commercio, industria e agricoltura di Padova.

IL MINISTRO PER L'INDUSTRIA E PER IL COMMERCIO

Vista la legge 20 marzo 1913, n. 272, sull'ordinamento delle Borse di commercio ed il regolamento per l'esecuzione di essa, approvato con regio decreto 4 agosto 1913, n. 1068;

Visto l'art. 32, n. 3, del testo unico approvato con regio decreto 20 settembre 1934, n. 2011;

Visto il verbale dell'adunanza in data 29 gennaio 1954 della Camera di commercio, industria e agricoltura di Padova, con il quale è stato proposto per l'approvazione il regolamento per la formazione e la conservazione del ruolo dei pubblici mediatori in merci;

Decreta:

E' approvato l'unito regolamento, composto di 26 articoli, per la formazione e la conservazione del ruolo dei pubblici mediatori in merci presso la Camera di commercio, industria e agricoltura di Padova.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 22 febbraio 1955

p. *Il Ministro*: QUARELLO

(1076)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DELL'INTERNO

Autorizzazione all'Amministrazione comunale di Auditore ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1953

Con decreto interministeriale in data 11 novembre 1954, registrato alla Corte dei conti il 18 febbraio 1955, registro n. 4 Interno, foglio n. 181, è stata autorizzata l'assunzione da parte dell'Amministrazione comunale di Auditore (Pesaro) di un mutuo di L. 2.100.000, ai fini dell'integrazione del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1953.

(1093)

Autorizzazione all'Amministrazione comunale di Gabicce Mare ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1953.

Con decreto interministeriale in data 10 novembre 1954, registrato alla Corte dei conti il 18 febbraio 1955, registro n. 4 Interno, foglio n. 180, è stata autorizzata l'assunzione da parte dell'Amministrazione comunale di Gabicce Mare (Pesaro) di un mutuo di L. 1.350.000, ai fini dell'integrazione del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1953.

(1094)

Autorizzazione all'Amministrazione comunale di Sant'Angelo in Lizzola ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1953.

Con decreto interministeriale in data 24 novembre 1954, registrato alla Corte dei conti il 18 febbraio 1955, registro n. 4 Interno, foglio n. 212, è stata autorizzata l'assunzione da parte dell'Amministrazione comunale di Sant'Angelo in Lizzola (Pesaro) di un mutuo di L. 1.580.000, ai fini dell'integrazione del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1953.

(1095)

Autorizzazione all'Amministrazione comunale di Selva di Progno ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1953.

Con decreto interministeriale in data 24 novembre 1954, registrato alla Corte dei conti il 18 febbraio 1955, registro n. 4 Interno, foglio n. 210, è stata autorizzata l'assunzione da parte dell'Amministrazione comunale di Selva di Progna (Verona) di un mutuo di L. 953.000, ai fini dell'integrazione del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1953.

(1096)

Autorizzazione all'Amministrazione comunale di Carpanzano ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1953.

Con decreto interministeriale in data 20 novembre 1954, registrato alla Corte dei conti il 21 febbraio 1955, registro n. 4 Interno, foglio n. 279, è stata autorizzata l'assunzione da parte dell'Amministrazione comunale di Carpanzano (Cosenza) di un mutuo di L. 1.517.000, ai fini dell'integrazione del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1953.

(1098)

Autorizzazione all'Amministrazione comunale di Pedivigliano ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1953.

Con decreto interministeriale in data 20 novembre 1954, registrato alla Corte dei conti il 18 febbraio 1955, registro n. 4 Interno, foglio n. 179, è stata autorizzata l'assunzione da parte dell'Amministrazione comunale di Pedivigliano (Cosenza) di un mutuo di L. 1.024.000, ai fini dell'integrazione del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1953.

(1099)

Autorizzazione all'Amministrazione comunale di Cariati ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1953

Con decreto interministeriale in data 24 novembre 1954, registrato alla Corte dei conti il 22 febbraio 1955, registro n. 4 Interno, foglio n. 329, è stata autorizzata l'assunzione da parte dell'Amministrazione comunale di Cariati (Cosenza) di un mutuo di L. 2.648.000, ai fini dell'integrazione del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1953.

(1097)

Autorizzazione all'Amministrazione comunale di Trenta ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1953

Con decreto interministeriale in data 20 novembre 1954, registrato alla Corte dei conti il 18 febbraio 1955, registro n. 4 Interno, foglio n. 178, è stata autorizzata l'assunzione da parte dell'Amministrazione comunale di Trenta (Cosenza) di un mutuo di L. 2.080.000, ai fini dell'integrazione del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1953.

(1100)

Autorizzazione all'Amministrazione comunale di Zumpano ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1953.

Con decreto interministeriale in data 20 novembre 1954, registrato alla Corte dei conti il 18 febbraio 1955, registro n. 4 Interno, foglio n. 177, è stata autorizzata l'assunzione da parte dell'Amministrazione comunale di Zumpano (Cosenza) di un mutuo di L. 734.000, ai fini dell'integrazione del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1953.

(1101)

Autorizzazione all'Amministrazione comunale di Capraia e Limite ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1953.

Con decreto interministeriale in data 24 novembre 1954, registrato alla Corte dei conti il 18 febbraio 1955, registro n. 4 Interno, foglio n. 216, è stata autorizzata l'assunzione da parte dell'Amministrazione comunale di Capraia e Limite (Firenze) di un mutuo di L. 3.540.000, ai fini dell'integrazione del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1953.

(1102)

Autorizzazione all'Amministrazione comunale di Marradi ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1953

Con decreto interministeriale in data 1° dicembre 1954, registrato alla Corte dei conti il 18 febbraio 1955, registro n. 4 Interno, foglio n. 184, è stata autorizzata l'assunzione da parte dell'Amministrazione comunale di Marradi (Firenze) di un mutuo di L. 12.280.000, ai fini dell'integrazione del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1953.

(1103)

Autorizzazione all'Amministrazione comunale di Arpaia ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1953

Con decreto interministeriale in data 24 novembre 1954, registrato alla Corte dei conti il 18 febbraio 1955, registro n. 4 Interno, foglio n. 199, è stata autorizzata l'assunzione da parte dell'Amministrazione comunale di Arpaia (Benevento) di un mutuo di L. 1.220.000, ai fini dell'integrazione del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1953.

(1104)

Autorizzazione all'Amministrazione comunale di Arpaise ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1953

Con decreto interministeriale in data 15 novembre 1954, registrato alla Corte dei conti il 21 febbraio 1955, registro n. 4 Interno, foglio n. 282, è stata autorizzata l'assunzione da parte dell'Amministrazione comunale di Arpaise (Benevento) di un mutuo di L. 1.050.000, ai fini dell'integrazione del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1953.

(1105)

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

Passaggio dal Demanio pubblico al patrimonio dello Stato dei reliquati idraulici del colatore Zara, nei comuni di Motteggiana e Pegognaga (Mantova).

Con decreto del Ministro per i lavori pubblici, di concerto col Ministro per le finanze 29 dicembre 1954, n. 3047, è stato disposto il passaggio dal Demanio pubblico al patrimonio dello Stato dei reliquati idraulici del colatore Zara, nei comuni di Motteggiana e Pegognaga (Mantova), della superficie complessiva di Ha. 0.79.87 ed individuati in catasto del comune di Motteggiana al foglio n. 24, mappali 40/a (Ha. 0.28.39); 43/a (Ha. 0.07.87); 37 (Ha. 0.02.60); 38/a (Ha. 0.01.25); 52/a (Ha. 0.01.23); 55/a (Ha. 0.08.00); 56/a (Ha. 0.03.00); 62 (Ha. 0.00.58); 2-1/2 (Ha. 0.08.60); al foglio n. 23, mappali 64 1/2 (Ha. 0.05.10) 64 1/3 (Ha. 0.06.75) e nel catasto del comune di Pegognaga al foglio n. 1, mappale 85 1/2 (Ha. 0.06.50) ed indicati nell'estratto catastale 4 maggio 1954 in scala 1:2000 dell'Ufficio tecnico erariale di Mantova, che fa parte integrante del decreto stesso.

(1007)

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Sostituzione del commissario della Società cooperativa fra pescatori ed affini « Domenico Di Pilato », con sede in Bisceglie.

Con decreto del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale, in data 17 febbraio 1955, il sig. Vincenzo De Cillis è stato nominato commissario governativo della Società cooperativa fra pescatori ed affini « Domenico Di Pilato », con sede in Bisceglie, in sostituzione del dott. Umberto Paternostro commissionario.

(966)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Diffida per smarrimento di ricevute di titoli del Debito pubblico

(1ª *pubblicazione*). Elenco n. 16.

Si notifica che è stato denunziato lo smarrimento delle sottoindicate ricevute relative a titoli di Debito pubblico presentati per operazioni.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 134 — Data: 12 luglio 1954 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Ufficio ricevimento — Intestazione: Bove Ester fu Antonio — Titoli del Debito pubblico, al portatore: 1 — Capitale L. 1000.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 1006 — Data: 27 settembre 1954 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Ufficio ricevimento — Intestazione: D'Addio Francesco fu Raffaele — Titoli del Debito pubblico, al portatore: 9 — Capitale L. 11.200.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 6 — Data: 11 giugno 1945 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Ragusa — Intestazione: Ferraro Carmelo di Stefano — Titoli del Debito pubblico: Quietanze esattoriali — Capitale L. 600.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 93 — Data: 1º settembre 1954 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Firenze — Intestazione: Parrini Ugo fu Diletto — Titoli del Debito pubblico, nominativi: 1 — Capitale L. 5000.

A termini dell'art. 230 del regolamento 19 febbraio 1911, n. 298, si diffida chiunque possa avervi interesse, che trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione del presente avviso senza che sieno intervenute opposizioni, saranno consegnati a chi di ragione i nuovi titoli provenienti dalla eseguita operazione, senza obbligo di restituzione della relativa ricevuta, la quale rimarrà di nessun valore.

Roma, addì 1º marzo 1955

Il direttore generale: DI CRISTINA

(1055)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO - PORTAFOGLIO DELLO STATO

N. 54

CAMBI VALUTARI (Esportazione)

Cambi di chiusura del 7 marzo 1955

	Dollaro U. S. A.	Dollaro canadese	Franco svizzero
	—	—	—
Borsa di Bologna	624,85	632,50	145,75
» Firenze	624,91	634 —	145,60
» Genova	624,93	633,50	145,75
» Milano	624,93	632,75	145,74
» Napoli	624,90	633 —	145,70
» Palermo	—	—	—
» Roma	624,925	633,25	145,77
» Torino	624,85	634 —	145,70
» Trieste	624,92	—	145,70
» Venezia	624,90	630,50	145,74

Media dei titoli del 7 marzo 1955

Rendita 3,50 % 1906	62,125
Id. 3,50 % 1902	60,50
Id. 5 % 1935	93,225
Redimibile 3,50 % 1934	82,20
Id. 3,50 % (Ricostruzione)	71,15
Id. 5 % (Ricostruzione)	91,025
Id. 5 % (Riforma fondiaria)	90 —
Id. 5 % 1936	92,05
Buoni del Tesoro 5 % (scadenza 1º aprile 1959)	97 —
Id. 5 % (» 1º aprile 1960)	97,20
Id. 5 % (» 1º gennaio 1961)	96,425
Id. 5 % (» 1º gennaio 1962)	96,45
Id. 5 % (» 1º gennaio 1963)	96,45

Il Contabile del Portafoglio dello Stato
MILLO

UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI

Cambi del 7 marzo 1955

Cambi medi per le valute di conto valutario esportazione e rimesse (Decreto-legge 19 settembre 1949, n. 632):

1 dollaro U.S.A.	Lit. 624,93
1 dollaro canadese	» 633 —
1 franco svizzero	» 145,75

Cambio per le contrattazioni in lire sterline (Decreto Ministeriale 19 settembre 1949, *Gazzetta Ufficiale* 19 settembre 1949, n. 215).

1 lira sterlina	Lit. 1749,80

Cambi di compensazione

(Valevoli ai sensi degli accordi esistenti con i singoli Paesi)

Belgio	Lit.	12,498	per franco belga
Danimarca	»	90,473	» corona danese
Egitto	»	1794,55	» lira egiziana
Francia	»	1,78546	» franco francese
Germania	»	148,788	» marco occid.
Norvegia (c/nuovo)	»	87,487	» corona norvegese
Olanda	»	164,45	» fiorino olandese
Svezia (c/speciale)	»	120,797	» corona svedese
Svizzera (conto A)	»	142,908	» franco svizzero

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

Determinazione delle indennità dovute per i terreni espropriati in applicazione delle leggi di riforma fondiaria. (Rettifica).

Nella *Gazzetta Ufficiale* n. 38 del 16 febbraio 1955, alla pagina 557, colonna 1ª, riga 6, invece di: « nella *Gazzetta Ufficiale* n. 26 del 2 febbraio 1951 ... », leggasi: « nella *Gazzetta Ufficiale* n. 26 del 2 febbraio 1955 »

(1080)

CONCORSI ED ESAMI

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Costituzione della Commissione esaminatrice del concorso a cinque posti di referendario del Consiglio di Stato

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Visto il proprio decreto in data 16 aprile 1954, con il quale è stato bandito un concorso per titoli e per esami a cinque posti di referendario del Consiglio di Stato;

Visto il regio decreto 11 novembre 1923, n. 2395, sull'ordinamento gerarchico dell'Amministrazione dello Stato e successive modificazioni;

Visto il regio decreto 26 giugno 1924, n. 1054, che approva il testo unico delle leggi sul Consiglio di Stato, e successive modificazioni;

Vista la legge 21 dicembre 1950, n. 1018;

Visto l'art. 8 del regio decreto 21 aprile 1942, n. 444, che approva il regolamento per l'esecuzione della legge sul Consiglio di Stato;

Sulla proposta del Presidente del Consiglio di Stato;

Decreta:

La Commissione esaminatrice del concorso per titoli e per esami a cinque posti di referendario del Consiglio di Stato, bandito col citato proprio decreto del 16 aprile 1954, è così costituita:

Presidente:

Papaldo prof. dott. Antonino: presidente di sezione del Consiglio di Stato.

Componenti:

Bozzi on. dott. Aldo: consigliere di Stato;
Sangiorgio dott. Giuseppe: consigliere di Stato;
Torrente prof. dott. Andrea: consigliere di Cassazione;
Santoro Passarelli prof. avv. Francesco: ordinario di diritto privato.

Il dott. Giovanni Manfra, vice prefetto ispettore, in servizio presso il Gabinetto della Presidenza del Consiglio dei Ministri, è incaricato delle funzioni di segretario della Commissione.

Il presente decreto sarà comunicato alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 5 febbraio 1955

SCELBA

Registrato alla Corte dei conti, addì 18 febbraio 1955
Registro n. 1 Presidenza, foglio n. 344. — TEMPESTA

(1136)

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
ALTO COMMISSARIATO PER L'IGIENE E LA SANITÀ PUBBLICA

Nomina di invalidi di guerra a guardie di sanità nell'Amministrazione della sanità pubblica

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Visto il decreto interministeriale 14 aprile 1953, registrato alla Corte dei conti addì 11 novembre 1953, registro n. 84 Presidenza, foglio n. 105, con il quale fu nominata la Commissione incaricata di formare la graduatoria degli aspiranti ai posti vacanti di guardia di sanità (personale subalterno) spettanti agli invalidi di guerra e categorie assimilate;

Visti i verbali dell'anzidetta Commissione, concernenti l'esame dei titoli degli aspiranti e la formazione della graduatoria;

Vista la nota n. 174 in data 13 dicembre 1954, della Corte dei conti - Ufficio di controllo atti Presidenza del Consiglio;

Visto il regio decreto 30 ottobre 1924, n. 2042;

Visto il regio decreto-legge 6 gennaio 1942, n. 27;

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 12 luglio 1945, n. 417;

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 31 luglio 1945, n. 446;

Vista la legge 3 giugno 1950, n. 375, ed il relativo regolamento approvato con decreto del Presidente della Repubblica 18 giugno 1952, n. 1176;

Considerato che nel ruolo delle guardie di sanità dell'Amministrazione della sanità pubblica sono vacanti ventidue posti, ivi compresi quelli del grado superiore;

Decreta:

I sottoelencati sono nominati guardia di sanità in prova nei ruoli dell'Amministrazione della sanità pubblica, con decorrenza 1° febbraio 1955, e nell'ordine seguente:

1. Gorgoni Salvatore
2. Grilli Cristo
3. Franciolini Otello
4. Seri Gino
5. Schiaroli Orfeo
6. Angeloni Nino
7. Petta Raffaele
8. Deiana Manfredi
9. Severini Vincenzo
10. Del Prete Andrea
11. Cassisi Carmelo
12. Masi Francesco
13. Alteri Alberto
14. Mancini Tommaso
15. Spinetta Dario
16. Iannace Orazio
17. Petrazzini Socrate
18. Zanca Antonio
19. Vozzi Francesco
20. Bottino Aldo
21. Carderi Natale
22. Barilani Guerrino

Ai predetti competerà la retribuzione annua lorda di lire 166.200 oltre il carovita e le altre indennità come per legge.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione a norma di legge e pubblicato per gli ulteriori effetti nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e nel Bollettino ufficiale della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Alto Commissariato per l'igiene e la sanità pubblica.

Roma, addì 31 dicembre 1954

p. Il Presidente del Consiglio dei Ministri
L'Alto Commissario per l'igiene e la sanità pubblica
TESSITORI

Registrato alla Corte dei conti, addì 25 gennaio 1955
Registro n. 1 Presidenza, foglio n. 143. — FLAMMIA

(1135)

Costituzione della Commissione giudicatrice del concorso a posti di ufficiale sanitario vacanti nella provincia di Milano al 30 novembre 1953.

L'ALTO COMMISSARIO PER L'IGIENE E LA SANITA' PUBBLICA

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 31 luglio 1945, n. 446;

Visti gli articoli 8 e 9 del regolamento 11 marzo 1935, n. 281;

Visti gli articoli 34 e 36 del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;

Visto il decreto del Prefetto di Milano in data 20 maggio 1954, n. 7837, col quale è indetto pubblico concorso a posti di ufficiale sanitario vacanti nella Provincia;

Decreta:

La Commissione giudicatrice del concorso per il conferimento dei posti di ufficiale sanitario vacanti nella provincia di Milano è costituita come appresso:

Presidente:

Guida dott. Giacinto, vice prefetto.

Componenti:

Giovanardi prof. Augusto, docente in igiene;
Cozzutti prof. Giacomo, docente in patologia medica;
De Socio dott. Giuseppe, medico provinciale;
Ragazzi prof. Carlo Alberto, ufficiale sanitario.

Segretario:

Milone dott. Antonino.

La Commissione giudicatrice inizierà i suoi lavori non prima di un mese dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica del presente decreto ed avrà la sua sede in Milano.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e, per otto giorni consecutivi, nell'albo della Prefettura interessata.

Roma, addì 25 febbraio 1955

L'Alto Commissario: TESSITORI

(1041)

Costituzione della Commissione giudicatrice del concorso al posto di assistente presso il reparto medico-micrografico del Laboratorio provinciale di igiene e profilassi di Perugia.

L'ALTO COMMISSARIO
PER L'IGIENE E LA SANITA' PUBBLICA

Visto il testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;

Visto il regio decreto 11 marzo 1935, n. 281, che approva il regolamento dei concorsi ai posti di sanitari addetti ai servizi dei Comuni e delle Provincie;

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 13 luglio 1945, n. 446, istitutivo dell'Alto Commissariato per l'igiene e la sanità pubblica;

Visto il decreto del Prefetto di Perugia, in data 20 agosto 1954, n. 36947, con cui è stato indetto il concorso al posto di assistente presso il reparto medico-micrografico del Laboratorio di igiene e profilassi;

Decreta:

La Commissione giudicatrice del concorso pubblico per titoli ed esami al posto di assistente del reparto medico del Laboratorio provinciale di igiene e profilassi di Perugia è costituita come appresso:

Presidente:

Rolandi Ricci dott. Lorenzo, vice prefetto.

Componenti:

Seppilli prof. Alessandro, docente di igiene;
Severi prof. Lucio, docente in anatomia patologica;
Vanni prof. Stefano, direttore del Laboratorio provinciale di igiene;
Russo prof. Giuseppe, dell'Istituto superiore di sanità.

Segretario:

Chianese dott. Vincenzo.

La Commissione giudicatrice inizierà i suoi lavori non prima di un mese dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica ed avrà la sua sede in Perugia.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e, per otto giorni consecutivi, nell'albo della Prefettura interessata.

Roma, addì 25 febbraio 1955

L'Alto Commissario: TESSITORI

(1045)

Costituzione della Commissione giudicatrice del concorso al posto di direttore del reparto medico del Laboratorio provinciale di igiene e profilassi di Forlì.

L'ALTO COMMISSARIO
PER L'IGIENE E LA SANITA' PUBBLICA

Visto il testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;

Visto il regio decreto 11 marzo 1935, n. 281, che approva il regolamento dei concorsi ai posti di sanitari addetti ai servizi dei Comuni e delle Provincie;

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 13 luglio 1945, n. 446, istitutivo dell'Alto Commissariato per l'igiene e la sanità pubblica;

Visto il decreto del Prefetto di Forlì in data 12 aprile 1954, n. 11603, con cui è stato indetto il concorso interno al posto di direttore del reparto medico del Laboratorio provinciale di igiene e profilassi;

Decreta:

La Commissione giudicatrice del concorso interno per titoli ed esami al posto di direttore del reparto medico del Laboratorio provinciale di igiene e profilassi di Forlì è costituita come appresso:

Presidente:

Capasso dott. Francesco, vice prefetto vicario.

Componenti:

Alessandrini prof. Alessandro, docente in igiene;
Businco prof. Armando, docente in anatomia patologica;
Scanga prof. Francesco, dell'Istituto superiore di sanità;
Muller prof. Giuseppe, direttore del Laboratorio provinciale di igiene e profilassi di Ancona.

Segretario:

Ventura dott. Michele.

La Commissione giudicatrice inizierà i suoi lavori non prima di un mese dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica ed avrà la sua sede in Forlì.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e, per otto giorni consecutivi, nell'albo della Prefettura interessata.

Roma, addì 25 febbraio 1955

L'Alto Commissario: TESSITORI

(1044)

Costituzione della Commissione giudicatrice del concorso a posti di ufficiale sanitario vacanti nella provincia di Mantova al 30 novembre 1953.

L'ALTO COMMISSARIO
PER L'IGIENE E LA SANITA' PUBBLICA

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 31 luglio 1945, n. 446;

Visti gli articoli 8 e 9 del regolamento 11 marzo 1935, n. 281;

Visti gli articoli 34 e 36 del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;

Visto il decreto del Prefetto di Mantova in data 26 maggio 1954, n. 3096, col quale è indetto pubblico concorso a posti di ufficiale sanitario vacanti nella Provincia;

Decreta:

La Commissione giudicatrice del concorso per il conferimento dei posti di ufficiale sanitario vacanti nella provincia di Mantova è costituita come appresso:

Presidente:

Mattucci dott. Guido, vice prefetto.

Componenti:

Ambrosioni prof Giuseppe, docente in igiene;
Lurà prof. Angelo, docente in patologia medica;
Politano dott. Angelo, medico provinciale;
Foldi dott. Bruno, ufficiale sanitario.

Segretario:

Malagoni dott. Albino.

La Commissione giudicatrice inizierà i suoi lavori non prima di un mese dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica del presente decreto ed avrà la sua sede in Mantova.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e, per otto giorni consecutivi, nell'albo della Prefettura interessata.

Roma, addì 25 febbraio 1955

L'Alto Commissario: TESSITORI

(1043)

Costituzione della Commissione giudicatrice del concorso al posto di ufficiale sanitario del comune di Imola (Bologna).

L'ALTO COMMISSARIO
PER L'IGIENE E LA SANITA' PUBBLICA

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 31 luglio 1945, n. 446;

Visti gli articoli 8 e 9 del regolamento 11 marzo 1935, n. 281;

Visti gli articoli 34 e 36 del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;

Visto il decreto del Prefetto di Bologna in data 31 dicembre 1953, n. 79608, col quale è indetto pubblico concorso a un posto di ufficiale sanitario vacante nel comune di Imola;

Decreta:

La Commissione giudicatrice del concorso per il conferimento del posto di ufficiale sanitario vacante nel comune di Imola è costituita come appresso:

Presidente:

De Gennaro prof. Otello, vice prefetto.

Componenti:
Marenzi dott. Cesare, medico provinciale;
Alessandrini prof. Alessandro, docente in igiene;
Calabrese prof. Costantino, docente in patologia medica;
Suzzi Valli prof. Enea, ufficiale sanitario.

Segretario:
Basso dott. Francesco.

La Commissione giudicatrice inizierà i suoi lavori non prima di un mese dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica del presente decreto ed avrà la sua sede in Bologna.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e, per otto giorni consecutivi, nell'albo della Prefettura interessata.

Roma, addì 25 febbraio 1955

L'Alto Commissario: TESSITORI

(1042)

Trasferimento di sede da Frosinone a Roma della Commissione giudicatrice del concorso al posto di assistente presso il reparto medico-micrografico del Laboratorio provinciale di igiene e profilassi di Frosinone.

L'ALTO COMMISSARIO
PER L'IGIENE E LA SANITA' PUBBLICA

Visto il proprio decreto n. 340.3/11240, in data 11 ottobre 1954, relativo alla nomina della Commissione giudicatrice del concorso pubblico al posto di assistente presso il reparto medico-micrografico del Laboratorio provinciale di igiene e profilassi di Frosinone;

Vista la nota con la quale il Prefetto di Frosinone, chiede, data la inadeguata attrezzatura del Laboratorio provinciale di igiene e profilassi di Frosinone, che le prove pratiche di esame di detto concorso abbiano luogo in Roma;

Decreta:

Le prove pratiche di esame del concorso pubblico al posto di assistente del reparto medico-micrografico del Laboratorio provinciale di igiene e profilassi di Frosinone avranno luogo in Roma.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e, per otto giorni consecutivi, nell'albo della Prefettura interessata.

Roma, addì 25 febbraio 1955

L'Alto Commissario: TESSITORI

(1048)

Trasferimento di sede da Frosinone a Roma della Commissione giudicatrice del concorso al posto di assistente chimico del Laboratorio provinciale di igiene e profilassi di Frosinone.

L'ALTO COMMISSARIO
PER L'IGIENE E LA SANITA' PUBBLICA

Visto il proprio decreto n. 340.3/11241, in data 23 novembre 1954, concernente la costituzione della Commissione giudicatrice del concorso pubblico al posto di assistente chimico del Laboratorio provinciale di igiene e profilassi di Frosinone;

Vista la nota con la quale il Prefetto di Frosinone, chiede, data la inadeguata attrezzatura del Laboratorio provinciale di igiene e profilassi di Frosinone, che le prove pratiche di esame di detto concorso abbiano luogo in Roma;

Decreta:

Le prove pratiche di esame del concorso pubblico al posto di assistente del reparto chimico del Laboratorio provinciale di igiene e profilassi di Frosinone avranno luogo in Roma.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e, per otto giorni consecutivi, nell'albo della Prefettura interessata.

Roma, addì 25 febbraio 1955

L'Alto Commissario: TESSITORI

(1049)

MINISTERO DEI TRASPORTI

Concorso a nove posti di ufficiale macchinista di 3ª classe in prova nel ruolo del personale navigante per le navi traghetto dello Stretto di Messina.

IL MINISTRO PER I TRASPORTI

Visto il regolamento del personale delle Ferrovie dello Stato, approvato con regio decreto-legge 7 aprile 1925, n. 405, e successive modificazioni;

Vista la lettera della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 94366/12106 in data 17 novembre 1954;

Vista la relazione della Direzione generale delle ferrovie dello Stato (Servizio personale e affari generali) n. P.A.G. 41.1.202/169859 in data 15 gennaio 1955;

Sentito il Consiglio di amministrazione;

Decreta:

Art. 1.

L'Amministrazione delle ferrovie dello Stato è autorizzata ad indire un pubblico concorso a nove posti di ufficiale macchinista di 3ª classe in prova nel ruolo del personale navigante per le navi traghetto dello Stretto di Messina, fra diplomati muniti di abilitazione tecnico-nautica (Sezione macchinisti) nonchè della patente di macchinista navale in 1ª valida anche per le motonavi e che abbiano compiuto non meno di un anno di navigazione effettiva in qualità di ufficiale macchinista dirigente la guardia.

Art. 2.

Ai concorrenti che saranno assunti verrà assegnato lo stipendio annuo lordo minimo del grado e le altre competenze spettanti al personale delle Ferrovie dello Stato.

Art. 3.

E' approvato l'allegato avviso-programma contenente le norme per lo svolgimento del concorso.

Roma, addì 26 gennaio 1955

Il Ministro: MATTARELLA

Registrato alla Corte dei conti, addì 15 febbraio 1955
Registro n. 57 Uff. riscontro ferrovie, foglio n. 162. — D'ONOFRIO

AVVISO-PROGRAMMA DI CONCORSO

E' bandito un concorso, per esami e per titoli, a nove posti di ufficiale macchinista di 3ª classe in prova per il servizio delle navi traghetto dello Stretto di Messina, alle dipendenze delle Ferrovie dello Stato.

1. Per l'ammissione al concorso gli aspiranti dovranno essere forniti del diploma rilasciato da scuola italiana, anche all'estero, governativa o pareggiata, di abilitazione tecnico-nautica (Sezione macchinisti) nonchè della patente di macchinista navale in 1ª, valida anche per le motonavi ed avere non meno di un anno di navigazione effettiva in qualità di ufficiale macchinista dirigente la guardia.

I candidati muniti di titolo di studio superiore sono obbligati a presentare anche il titolo di studio richiesto.

2. Gli aspiranti dovranno spedire, a mezzo posta raccomandata, in maniera che pervenga alla Direzione generale delle ferrovie dello Stato (Servizio personale e affari generali - concorsi) in Roma, piazza della Croce Rossa, non oltre 40 (quaranta) giorni decorrenti dal giorno successivo a quello di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, la domanda di ammissione da loro firmata e redatta su carta da bollo da L. 200 in conformità al modello allegato *B*.

In detta domanda, i candidati dovranno dichiarare:
la data e il luogo di nascita;
il possesso della cittadinanza italiana;
il Comune ove sono iscritti nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
le eventuali condanne penali riportate;
il titolo di studio;
la loro posizione nei riguardi degli obblighi militari.

La firma in calce alla domanda deve essere autenticata da notaio o dal segretario comunale del luogo di residenza dell'aspirante. Per i dipendenti statali è sufficiente il visto del capo dell'ufficio nel quale prestano servizio.

Il candidato, alla data del presente avviso-programma, deve avere compiuto il 18° anno e non oltrepassato il 30° anno di età.

Tale limite massimo di età è elevato:

I) di nove anni per i mutilati o invalidi di guerra, o per la lotta di liberazione, o per i fatti di Mogadiscio dell'11 gennaio 1948, o per azioni di terrorismo politico nei territori delle ex colonie italiane, e per i mutilati o invalidi per servizio, per i decorati di medaglia al valor militare o di croce di guerra al valor militare e per i promossi per merito di guerra;

II) di cinque anni per coloro che parteciparono, nei reparti mobilitati delle Forze armate, alle operazioni militari svoltesi nell'Africa orientale dal 3 ottobre 1935 al 5 maggio 1936, o per coloro che hanno partecipato nei reparti delle Forze armate dello Stato, ovvero in qualità di militarizzati o assimilati, alle operazioni della guerra 1940-1943, o della guerra di liberazione, per i partigiani combattenti, per i reduci dalla prigionia, per i cittadini deportati dal nemico, per i profughi dai territori di confine, per i profughi dall'Africa Italiana, per i profughi dai territori sui quali in seguito al trattato di pace, è cessata la sovranità dello Stato italiano, per i profughi da territori esteri, per i profughi da zone del territorio nazionale colpite dalla guerra, per coloro che sono stati addetti, prima del 24 maggio 1946, ad operazioni di bonifica da mine e per coloro che sono stati addetti, prima e dopo la stessa data, ad operazioni di rastrellamento e brillamento di ordigni esplosivi diversi dalle mine;

III-*A*) di due anni per coloro che siano coniugati o vedovi alla data di scadenza per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso;

B) di un anno per ogni figlio vivente alla data medesima.

L'elevazione di cui alla lettera *A*) del paragrafo III si cumula con quella di cui alla lettera *B*) ed entrambe con una di quelle di cui ai punti precedenti, purchè complessivamente non si superino i 45 anni.

Gli aspiranti che dimostrino di avere riportato per comportamento contrario al regime fascista sanzioni penali o di polizia, ovvero di essere stati deportati od internati per motivi di persecuzione razziale, sono ammessi al concorso di cui trattasi purchè non abbiano oltrepassato il 45° anno di età alla data del presente avviso-programma.

Per gli aspiranti che alla data di chiusura del concorso già rivestano la qualità di impiegato civile statale di ruolo non è fissato alcun limite di età. La norma non riguarda quindi gli appartenenti alle Forze armate dello Stato.

I candidati, nel caso che alla data del presente bando abbiano oltrepassato il 30° anno di età, dovranno indicare, nella domanda, il possesso dei requisiti che danno titolo all'elevamento del limite massimo di età.

Nel caso di partecipazione a più concorsi, dovranno essere compilate separate domande e in ciascuna di esse dovrà essere fatto cenno delle altre domande presentate.

Non sono consentiti tramiti, nemmeno di pubbliche Amministrazioni, nella trasmissione delle domande e quindi il ritardo nell'arrivo di esse non sarà per nessun motivo ritenuto giustificato.

3. Nella domanda l'aspirante dovrà dichiarare se abbia già prestato servizio presso questa od altra Amministrazione pubblica.

Non è ammesso al concorso chi sia stato destituito, revocato o licenziato per motivi disciplinari dall'Amministrazione delle ferrovie dello Stato o da altre Amministrazioni pubbliche.

Gli aspiranti già agenti di ruolo delle Ferrovie dello Stato che saranno dichiarati vincitori del concorso, dovranno optare per la nuova posizione di ufficiale macchinista di 3ª classe in prova della quale acquisteranno tutte le caratteristiche con gli obblighi relativi, perdendo tutti i diritti acquisiti nella precedente posizione ad eccezione dell'anzianità di servizio che rimane utile ai soli effetti della liquidazione della pensione e dell'indennità di buonuscita, nonchè del congedo e delle concessioni di viaggio e dei benefici per i combattenti derivanti dall'applicazione del testo unico di cui al regio decreto 19 agosto 1927, n. 1711, e successive estensioni. L'anzianità stessa resta utile altresì agli effetti delle prestazioni dell'Opera di previdenza ed in caso di cessazione dal servizio nel corso del periodo di prova, tali agenti, o le loro famiglie, avranno titolo alle prestazioni stesse in base alla nuova posizione, compresa l'indennità di buonuscita, qualora ne avessero già acquisito titolo nella precedente posizione.

Ai vincitori già agenti di ruolo delle Ferrovie dello Stato o dipendenti di ruolo delle altre Amministrazioni dello Stato che alla data di decorrenza della nomina in prova abbiano in godimento uno stipendio di importo superiore a quello iniziale previsto per il grado ferroviario conseguito, sarà concesso un assegno personale pensionabile pari alla differenza fra lo stipendio già goduto e quello spettante, riassorbibile per effetto di aumenti normali di stipendio e di promozioni.

Anche tali vincitori sono obbligati a compiere il periodo di prova prescritto al punto 14 del presente avviso-programma di concorso, rimanendo inteso che coloro i quali entro tale periodo non dimostreranno di possedere la idoneità alle funzioni a cui verranno assegnati, saranno riportati nella precedente posizione e il fatto di essere riusciti vincitori del concorso di che trattasi, non darà loro titolo ad accampare alcuna pretesa presente o futura.

4. I concorrenti che intendano sostenere esami facoltativi di lingue estere (francese, inglese, tedesca), debbono indicarlo nella domanda; non sarà tenuto conto delle richieste fatte posteriormente alla data di scadenza fissata dal punto 2 del presente bando.

5. I concorrenti dovranno, nel loro interesse, seguire le pubblicazioni che verranno fatte nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica circa la data e la località in cui avranno luogo le prove scritte, data e località che saranno stabilite con successivo provvedimento.

Agli esami stessi i concorrenti dovranno presentarsi muniti di documento di identità personale non scaduto di validità; in mancanza saranno esclusi dal sostenere le prove.

6. I candidati oltre alle attitudini fisiche e psichiche necessarie a disimpegnare le mansioni inerenti al posto cui aspirano devono possedere sana e robusta costituzione e devono essere scevri da organiche imperfezioni. Devono inoltre possedere i seguenti requisiti particolari: statura non inferiore a m. 1.50, acutezza visiva 14/10 complessivamente senza lenti, campo visivo normale, senso cromatico normale alla prova con le tavole pseudoisocromatiche di Stilling, percezione della voce afona a non meno di m. 8 complessivamente o da un solo orecchio.

I mutilati e gli invalidi di guerra e categorie assimilate, sono ammessi a partecipare al presente concorso semprechè siano in possesso di tutti i requisiti fisici sopra indicati e alla visita medica di cui al punto 12 siano giudicati fisicamente idonei a disimpegnare incondizionatamente tutte le mansioni inerenti alla qualifica di ufficiale macchinista di 3ª classe.

7. La Commissione esaminatrice sarà nominata con decreto Ministeriale, da pubblicarsi nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, seguendo le norme di cui alla legge 4 novembre 1950, n. 888.

Per l'espletamento degli esami di lingue estere, saranno aggregati alla Commissione esaminatrice, con voto soltanto per detti esami, professori abilitati all'insegnamento o funzionari competenti dell'Amministrazione.

In caso di impedimento di qualcuno dei componenti la Commissione esaminatrice, esso verrà definitivamente sostituito da altro membro.

8. Gli esami obbligatori saranno scritti, grafici, orali e pratici come dal programma di cui l'allegato *A*.

La prova facoltativa sulle lingue estere, alla quale saranno sottoposti solamente i candidati ammessi alle prove orali, sarà presa in considerazione solo quando il concorrente abbia dimostrato, nell'esame scritto, di saper tradurre correntemente e senza dizionario, un brano redatto in lingua italiana e nello esame orale di saper sostenere una conversazione nella lingua prescelta ottenendo almeno la metà dei punti attribuiti ad ogni singolo esame.

9. Per ciascuna prova obbligatoria ogni commissario disporrà dei seguenti punti:

prova scritta	punti	10
prova grafica	»	10
prima prova orale	»	30
seconda prova orale	»	30
prova pratica	»	30

Saranno ammessi alla prova grafica i concorrenti che avranno ottenuto almeno sette decimi dei punti attribuiti alla prova scritta.

Saranno ammessi alla prova pratica i concorrenti che nella prova grafica e in ciascuna delle prove orali avranno ottenuto almeno sei decimi dei punti attribuiti ad ognuna delle prove stesse.

Saranno dichiarati idonei i concorrenti che nella prova pratica avranno riportato almeno sei decimi dei punti attribuiti alla prova stessa.

Ai concorrenti riusciti idonei nelle prove obbligatorie verrà assegnata una votazione complementare per le prove facoltative.

Per tale votazione la Commissione disporrà complessivamente:

di 5 punti per l'esame scritto e 5 per l'esame orale per ciascuna delle lingue estere.

10. I concorrenti che abbiano superato le prove di esame, saranno invitati a far pervenire all'Amministrazione, entro e non altre 30 (trenta) giorni decorrenti dal giorno successivo a quello del ricevimento dell'invito, i documenti prescritti per dimostratre gli eventuali titoli di merito, di precedenza (riserva dei posti) e di preferenza nelle nomine.

Per i titoli di merito, la Commissione disporrà complessivamente della seguente votazione:

di 4 punti per il titolo di studio necessario per l'ammissione al concorso;

di 6 punti per gli altri titoli culturali e professionali;

di 10 punti per la valutazione del servizio eventualmente prestato nell'Amministrazione delle ferrovie dello Stato;

di 15 punti in relazione alla durata e alla qualità del servizio prestato, a contratto, alle dipendenze del Reparto navigazione di Messina.

Ai fini della valutazione di quest'ultimo servizio, il capo dell'impianto competente dovrà redigere apposito rapporto informativo.

11. La somma di tutti i punti che i concorrenti riusciti idonei nelle prove obbligatorie avranno conseguito in ciascuna delle prove stesse, in quelle facoltative e nella valutazione dei titoli, costituirà la classificazione complessiva che determinerà la graduatoria di merito.

I posti del concorso saranno assegnati secondo l'ordine di graduatoria, con l'osservanza delle vigenti disposizioni di legge relative ai posti da riservare ai candidati risultati idonei che rivestono la qualità di combattente e categorie assimilate nonchè di orfano di guerra e categorie assimilate.

A parità di voto avranno la preferenza, nell'ordine che segue, i concorrenti:

a) insigniti di medaglia al valor militare;

b) mutilati e invalidi di guerra, o per la lotta di liberazione, o per i fatti di Mogadiscio dell'11 gennaio 1948, o per azioni di terrorismo politico nei territori delle ex colonie italiane;

c) mutilati ed invalidi civili per fatti di guerra;

d) mutilati ed invalidi per servizio;

e) orfani di guerra, o di caduti per la lotta di liberazione, o di caduti per i fatti di Mogadiscio dell'11 gennaio 1948, o di caduti per azioni di terrorismo politico nei territori delle ex colonie italiane e figli di cittadini dichiarati irreperibili in seguito ad eventi di guerra;

f) orfani dei caduti civili per fatti di guerra;

g) orfani dei caduti per servizio;

h) feriti in combattimento;

i) insigniti della croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra;

l) figli degli invalidi di guerra, o per la lotta di liberazione, o per i fatti di Mogadiscio dell'11 gennaio 1948, o per azioni di terrorismo politico nei territori delle ex colonie italiane;

m) figli degli invalidi civili per fatti di guerra;

n) figli dei mutilati o degli invalidi per servizio;

o) congiunti dei cittadini dichiarati irreperibili in seguito ad eventi di guerra;

p) che abbiano prestato servizio militare come combattenti nella guerra etiopica o che abbiano partecipato, nei reparti delle Forze armate dello Stato, ovvero in qualità di militarizzati o assimilati, alle operazioni della guerra 1940-1943, o di quella di liberazione, i partigiani combattenti, i reduci dalla prigionia, i profughi dai territori di confine, i profughi dall'Africa Italiana, i profughi dai territori sui quali, in seguito al trattato di pace, è cessata la sovranità dello Stato italiano, i profughi da territori esteri, i profughi da zone del territorio nazionale colpite dalla guerra, i cittadini deportati dal nemico, coloro che sono stati addetti, prima del 24 maggio 1946, ad operazioni di bonifica da mine e coloro che sono stati addetti, prima e dopo la stessa data, ad operazioni di rastrellamento e brillamento di ordigni esplosivi diversi dalle mine.

q) che abbiano prestato lodevole servizio nell'Amministrazione delle ferrovie dello Stato;

r) che rivestano la qualifica di ufficiale di complemento, ferme le eccezioni previste dall'art. 10 del regio decreto 31 dicembre 1923, n. 3224, nei confronti di coloro che non abbiano potuto frequentare i corsi allievi ufficiali perchè non idonei fisicamente e degli iscritti alla leva di mare che non abbiano potuto conseguire il grado di ufficiale di complemento per ragioni indipendenti dalla loro volontà;

s) coniugati o vedovi con riguardo al numero dei figli;

t) che abbiano appartenuto ai reparti di lavoro del Genio ferrovieri.

Quando la preferenza non può essere stabilita in base alle norme suindicate per parità di requisiti, essa è determinata dalla maggiore età.

Le benemerenze acquisite in dipendenza della guerra di Spagna non danno titolo alle preferenze di cui ai comma dall'*a*) all'*o*).

Gli agenti in servizio nelle Ferrovie dello Stato debbono comprovare, mediante presentazione dei prescritti documenti, le loro eventuali benemerenze combattentistiche, demografiche, ecc. di cui al presente punto 11.

12. La graduatoria del concorso verrà approvata con decreto Ministeriale sotto condizione dell'accertamento dei requisiti per l'ammissione all'impiego. A tal fine i concorrenti utilmente collocati nella graduatoria saranno invitati dall'Amministrazione a presentare, entro e non oltre 30 (trenta) giorni decorrenti dal giorno successivo a quello del ricevimento dell'invito, pena decadenza dal diritto al posto, i seguenti documenti:

a) originale diploma del titolo di studio o copia notarile dello stesso, su carta bollata da L. 200, debitamente legalizzata, ovvero il documento rilasciato dalla competente autorità scolastica in sostituzione del diploma;

b) patente di macchinista navale in 1ª;

c) originale del libretto di navigazione od estratto di detto libretto rilasciato dalla competente autorità, aggiornato, sul quale risultino i nominativi delle navi sulle quali i concorrenti prestarono servizio, le qualifiche rivestite in dette destinazioni e i periodi di imbarco e sbarco; i concorrenti devono curare che tali indicazioni risultino anche sull'estratto dello stato di servizio militare di cui alla lettera *h*) per quanto riguarda la navigazione da essi compiuta su navi della Marina militare;

d) certificato penale dell'Ufficio del casellario giudiziale, su carta bollata da L. 200, debitamente legalizzato;

e) estratto dell'atto di nascita su carta bollata da L. 100 legalizzato dal presidente del tribunale o dal pretore;

f) certificato legalizzato, su carta bollata da L. 100, comprovante che il concorrente è cittadino italiano;

g) certificato legalizzato, su carta bollata da L. 100, comprovante il godimento dei diritti politici;

h) documento militare:

ufficiali in congedo od in servizio: estratto della stato di servizio (estratto matricolare per gli ufficiali della Marina militare) provvisto di bollo per L. 200;

sottufficiali e militari di truppa in congedo illimitato od in servizio: estratto del foglio matricolare provvisto di bollo per L. 200;

militari in congedo illimitato provvisorio, cioè arruolati dagli organi di leva e tuttora in attesa della chiamata alle armi della propria classe, oppure appartenenti a classi già chiamate alle armi ma non ancora incorporati perchè ammessi ai benefici del ritardo o del rinvio previsti dalle vigenti disposizioni: estratto del foglio matricolare, provvisto di bollo per L. 200;

riformati in rassegna (dopo l'arruolamento, in sede di selezione attitudinale o durante la prestazione del servizio alle armi): estratto del foglio matricolare, provvisto di bollo per L. 200;

rivedibili o riformati dalla Commissione di leva: certificato di esito di leva, su carta bollata da L. 100;

inscritti di leva (giovani cioè che appartengono a classe non ancora chiamata alla leva): certificato di iscrizione nelle liste di leva, su carta bollata da L. 100.

Non è ammessa la presentazione del foglio di congedo.

Il personale statale di ruolo deve presentare, nel suindicato termine di trenta giorni, una copia integrale dello stato di servizio nonchè i titoli di cui ai comma *a*), *b*) e *c*) del presente punto 12 ed è esonerato dalla presentazione degli altri documenti occorrenti per dimostrare il possesso di tutti gli altri requisiti.

I certificati di cui alle lettere *d*), *f*) e *g*) del presente punto, debbono essere in data non anteriore a più di tre mesi a quella dell'invito di cui sopra.

Tutti i candidati, a qualunque categoria appartengano (compresi quindi gli invalidi di guerra o per la lotta di liberazione, gli orfani di guerra, ecc.) hanno l'obbligo di presentare i documenti in carta bollata; quelli dichiarati indigenti dall'autorità competente possono invece produrre i documenti stessi in carta libera ma su ciascuno di essi deve essere apposta annotazione relativa allo stato di indigenza.

Inoltre, i concorrenti di cui al primo comma del presente punto, verranno sottoposti a visita medica da parte dei competenti Ispettorati sanitari dell'Amministrazione per accertare il possesso dei requisiti fisici di cui al punto 6 del presente bando.

Quelli dichiarati fisicamente non idonei decadranno dal diritto all'assunzione.

La visita medica è subordinata al pagamento di una tassa di L. 105 da effettuarsi mediante versamento sul conto corrente postale n. 1/30795 intestato alla Direzione generale delle ferrovie dello Stato - Servizio ragioneria, tassa per visita medica. Il modulo per effettuare il versamento sarà rimesso agli interessati unitamente alla credenziale per recarsi alla predetta visita.

La relativa ricevuta dovrà essere consegnata all'atto della visita, all'Ispettorato sanitario insieme alla credenziale che sarà fatta pervenire agli interessati.

Al versamento della tassa suddetta non sono tenuti i partecipanti al concorso che si trovino in servizio ferroviario di ruolo.

Alla predetta visita, i concorrenti dovranno presentarsi muniti di documento di identità personale non scaduto di validità.

13. In applicazione degli articoli 27 e 29 del vigente regolamento del personale delle Ferrovie dello Stato, l'Amministrazione, dopo aver assunto tutte le informazioni che crederà del caso giudicherà, con sua valutazione, dell'ammissibilità dei concorrenti all'impiego.

14. I primi 9 della graduatoria saranno dichiarati vincitori del concorso e saranno nominati in prova con lo stipendio annuo lordo minimo del grado e le altre competenze spettanti al personale delle Ferrovie dello Stato.

Lo stipendio come sopra sarà corrisposto dalla data della effettiva entrata in servizio di prova.

Gli ufficiali macchinisti di 3ª classe in prova non potranno essere nominati stabili se non avranno compiuto un anno di effettivo servizio di prova, entro il quale dovranno dimostrare la idoneità alle funzioni cui sono assegnati, secondo quanto è stabilito dall'art. 26 del regolamento del personale, approvato con regio decreto-legge 7 aprile 1925, n. 405.

15. I vincitori del concorso che senza motivo ritenuto giustificato dall'Amministrazione non prendessero servizio nella località loro assegnata entro il termine stabilito dall'Amministrazione medesima, saranno considerati rinuncianti all'impiego.

In caso di mancata assunzione di qualcuno dei primi 9 della graduatoria, saranno nominati altri candidati idonei nell'ordine di graduatoria e fino al numero di nove.

Roma, addì 26 gennaio 1955

ALLEGATO *A*

PROGRAMMA DI ESAME

I candidati dovranno sostenere, nell'ordine appresso indicato, le seguenti prove di esame:

una prova scritta;
una prova grafica;
due prove orali;
una prova pratica.

La prova scritta consisterà nello svolgimento di un tema relativo al programma di macchine svolto negli Istituti nautici (Sezione macchinisti).

La prova grafica consisterà nel rilievo dal vero e nel disegno quotato di parti di macchina.

Le prove orali e quella pratica verteranno sulle materie sottoindicate facenti parte dei programmi d'insegnamento per gli Istituti nautici stabiliti dal regio decreto 7 luglio 1936, n. 762, con le modifiche di cui al decreto legislativo 8 luglio 1946, e cioè:

1ª prova orale: programma di macchine e di elementi di costruzione navale;

2ª prova orale: programma di fisica della IV e V classe degli Istituti nautici limitatamente alla parte elettrica.

Prova pratica: programma di misure elettriche (esercitazioni di officina).

ALLEGATO *B*

(Su carta bollata da L. 200).

Alla Direzione generale delle Ferrovie dello Stato
Servizio personale e affari generali (Concorsi). — ROMA

Il sottoscritto . . . . di . . . . . . e di . . . presa conoscenza dell'avviso-programma in data 26 gennaio 1955 per il concorso a nove posti di ufficiale macchinista di 3ª classe in prova, domanda di parteciparvi dichiarando di accettare le condizioni tutte contenute nel programma (1).

Con la presente dichiara inoltre:

di essere nato il . . . . . . a . . . . . (Provincia di . . . .);

di essere cittadino italiano;

di essere iscritto nelle liste elettorali del comune di . . . . (per coloro che non siano iscritti o siano stati cancellati dalle liste medesime, indicare i motivi);

di non aver riportato condanne penali (in caso contrario indicare le condanne penali riportate, specificandone le date e le autorità che hanno emesso le sentenze relative);

di essere in possesso del titolo di studio di . . . . . . (indicare la specie) conseguito presso l'Istituto (indicare quale) in data . . . . nonchè della patente di macchinista navale in 1ª e dei prescritti requisiti di navigazione;

di aver soddisfatto gli obblighi di leva (in caso contrario indicare se riformato, rivedibile, ammesso al beneficio del ritardo, se iscritto soltanto nelle liste di leva, ecc.).

Aggiunge che non ha mai prestato servizio presso l'Amministrazione delle ferrovie dello Stato od altra Amministrazione pubblica (2).

Fa presente, infine, di aver inoltrato domanda per partecipare anche ai concorsi a posti di . . . .

Firma . . . .
(da autenticare da notaio o dal segretario comunale)

Indirizzo attuale

Indirizzo precedente (3) . . . .

Data . . . .

---

(1) Chi vorrà assoggettarsi agli esami facoltativi sulle lingue estere dovrà aggiungere sulla domanda la relativa richiesta, indicando su quali lingue intenda essere esaminato.

(2) In caso diverso la dichiarazione dovrà specificare il servizio prestato, la data e le località relative.

(3) Per coloro che risiedono all'attuale indirizzo da meno di un anno.

(1019)

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

Nomina di ispettori aggiunti in prova (gruppo A, grado 10°) nel ruolo del personale tecnico superiore del Corpo forestale dello Stato.

IL MINISTRO
PER L'AGRICOLTURA E PER LE FORESTE

Visto il regio decreto 11 novembre 1923, n. 2395, sull'ordinamento gerarchico delle Amministrazioni dello Stato;

Visto il regio decreto 30 dicembre 1923, n. 2960, sullo stato giuridico degli impiegati civili dello Stato;

Visto il decreto Ministeriale 22 novembre 1954, registrato alla Corte dei conti il 20 dicembre 1954, registro n. 2, foglio n. 314, con il quale veniva approvata la graduatoria del concorso a ventidue posti di ispettore aggiunto in prova (gruppo *A*, grado 10°) nel ruolo del personale tecnico superiore del Corpo forestale dello Stato, bandito con decreto Ministeriale 21 ottobre 1953, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 44 del 23 febbraio 1954;

Visto il foglio in data 8 gennaio 1955, con il quale il dott. Livio Ravagni, compreso fra i vincitori del concorso, rinuncia alla nomina ad ispettore aggiunto in prova (gruppo *A*, grado 10°) del Corpo forestale dello Stato;

Considerata la necessità di sostituire detto candidato con il primo degli idonei nella persona del dott. Calisto Ferri;

Decreta:

I seguenti candidati sono nominati ispettori aggiunti in prova (gruppo *A*, grado 10°) nel ruolo del personale tecnico superiore del Corpo forestale dello Stato, nell'ordine della graduatoria dalla data del 1° febbraio 1955:

1. Corona Elio
2. Calliari Paride
3. Deconi Mario
4. Piccione Rosario
5. Nardin Donato
6. Di Pietro Giuseppe
7. Gabbrielli Antonio
8. Bortolotti Lucio
9. Turchi Clemente
10. Bonaccorsi Oreste
11. Fornaciari Marco
12. Papi Giorgio
13. Mori Bruno
14. Poggi Umberto
15. Polastri Candido
16. Tumbarello Giuseppe
17. Floriani Danilo
18. Lopinto Michele
19. Margiotta Vincenzo
20. Albertini Ernesto
21. Meucci Amerigo
22. Ferri Calisto

Ai predetti è attribuito l'assegno mensile lordo di L. 24.490 pari ad un dodicesimo dello stipendio iniziale del grado 10° oltre l'indennità di carovita ed altre indennità dovute per legge.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 26 gennaio 1955

Il Ministro: MEDICI

Registrato alla Corte dei conti, addì 19 *febbraio* 1955
Registro n. 3, *foglio n.* 277. — RELLEVA

(1065)

PREFETTURA DI COSENZA

Graduatoria generale del concorso a posti di veterinario condotto vacanti nella provincia di Cosenza

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI COSENZA

Visti gli atti della Commissione giudicatrice del concorso a posti di veterinario condotto bandito con decreto prefettizio n. 2878 del 2 febbraio 1953;
Visto il testo unico delle leggi sanitarie;

Decreta:

E' approvata la seguente graduatoria dei concorrenti dichiarati idonei agli esami di concorso di cui in narrativa:

1. Richetti dott. Francesco	punti	101,85
2. Filippelli dott. Vincenzo	»	98,45
3. Quintieri dott. Mario	»	94 —
4. Rosa dott. Pietro Lucio	»	93,60
5. Di Leo dott. Nicola	»	93,25
6. Di Costanzo dott. Luigi	»	92,70
7. Bova dott. Egildo	»	87,90
8. Lo Passo dott. Oscar	»	86,80
9. Niutta dott. Vincenzo	»	86,50
10. Aloisio dott. Bruno	»	85,55
11. Patera dott. Ettore	»	85,25
12. Melchionda dott. Michele	»	84,25
13. Coliolo dott. Emilio	»	82,75
14. Del Greco dott. Angelo	»	82,65
15. Noce dott. Elio	»	82,60
16. Paggetti dott. Arnaldo	»	81,35
17. Aiello dott. Alberto	»	79,20
18. Madera dott. Giuseppe	»	78,80
19. Gualtieri dott. Ugo	»	77,20
20. Salituri dott. Vincenzo	»	77,10
21. Longo dott. Carmelo	»	76,85
22. Graziadio dott. Luigi	»	75,10
23. Maestripieri dott. Bruno	»	74,80
24. Tramonti dott. Alfonso	»	73,30
25. Di Crinito dott. Luigi	»	72 —
26. Franco dott. Franco	»	71,20
27. Cristallo dott. Luigi	»	70,70

Con successivo decreto sarà provveduto all'attribuzione delle sedi.

Cosenza, addì 9 febbraio 1955

Il prefetto: ADAMI

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI COSENZA

Visto il proprio precedente decreto pari numero in data 9 febbraio 1955, col quale si approvava la graduatoria generale dei candidati dichiarati idonei nel concorso per quattro posti di veterinario condotto bandito con decreto prefettizio n. 2878 in data 2 febbraio 1953;
Visto il testo unico delle leggi sanitarie;

Decreta:

E' approvata la seguente graduatoria dei vincitori delle quattro (4) condotte veterinarie messe a concorso col decreto prefettizio di cui in narrativa:

1) Richetti dott. Francesco: Amantea;
2) Filippelli dott. Vincenzo: Corigliano Calabro;
3) Quintieri dott. Mario: Cetraro;
4) Rosa dott. Pietro Lucio: Campana.

Cosenza, addì 15 febbraio 1955

Il prefetto: ADAMI

(1067)

PREFETTURA DI PIACENZA

Variante alla graduatoria dei vincitori del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Piacenza

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI PIACENZA

Visto il proprio decreto n. 33236/3/1 in data 5 gennaio 1955, col quale il dott. Franco Bernocchi venne dichiarato vincitore della seconda condotta medica del comune di Vernasca;
Vista la lettera del sindaco del comune di Vernasca n. 618, in data 9 febbraio 1955, con la quale viene comunicato che il predetto dott. Bernocchi non ha assunto servizio nel termine assegnatogli dal Consiglio comunale per cui è da considerarsi rinunciatario al posto di cui trattasi;
Vista la dichiarazione di rinuncia del candidato che segue immediatamente in graduatoria;
Ritenuto doversi procedere all'assegnazione della condotta di cui innanzi al dott. Amedeo Trespidi che segue immediatamente nella detta graduatoria;
Visto l'art. 55 del regolamento 11 marzo 1935, n. 281, sui concorsi a posti di sanitari addetti ai servizi dei Comuni e delle Provincie;

Decreta:

Il dott. Amedeo Trespidi è dichiarato vincitore della seconda condotta medica di Vernasca.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali della Provincia e, per otto giorni consecutivi, all'albo della Prefettura e del comune di Vernasca.

Piacenza, addì 18 febbraio 1955

Il prefetto: OTTAVIANO

(1071)

PREFETTURA DI FROSINONE

Variante alla graduatoria delle vincitrici del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Frosinone.

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI FROSINONE

Visto il precedente decreto con cui vennero assegnate alle vincitrici del concorso le condotte ostetriche vacanti al 30 novembre 1951;
Considerato che l'ostetrica Garofoli Teresa, assegnata alla condotta di Sant'Ambrogio sul Garigliano, non ha accettato tale sede nel termine stabilito;
Vista la graduatoria di merito del concorso di che trattasi approvata con decreto n. 26612 div. 3.1 in data 30 luglio 1954, in base alla quale la condotta di Sant'Ambrogio sul Garigliano, a seguito della rinunzia della predetta Garofoli Teresa, deve essere assegnata all'ostetrica Fabbri Lelia di Lorenzo anche in considerazione dell'ordine preferenziale delle sedi indicate dalla medesima;

Visto l'art. 26 del regolamento per i concorsi sanitari, approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

L'ostetrica Fabbri Lelia di Lorenzo, compresa nella graduatoria di merito del concorso di cui in narrativa, è assegnata alla condotta di Sant'Ambrogio sul Garigliano.

Il sindaco del suddetto Comune è incaricato dell'esecuzione del presente decreto che sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali della Provincia e, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio della Prefettura e del Comune interessato.

Frosinone, addì 19 febbraio 1955

p. *Il prefetto*: DE SARIO

(1069)

PREFETTURA DI MODENA

Variante alla graduatoria dei vincitori del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Modena

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI MODENA

Visto il proprio decreto pari numero in data 24 gennaio 1955, con il quale, a parziale modifica del precedente decreto 28 settembre 1951, n. 29721, venivano dichiarati vincitori del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Modena alla data del 30 novembre 1946, il dott. Bizziocchi Alberto, invalido di guerra, per la seconda condotta medica del comune di Mirandola; il dott. Ragazzi Ugo per la terza condotta medica del comune di Mirandola ed il dott. Calzolari Mario per la prima condotta medica del comune di San Felice sul Panaro per i motivi esposti nelle premesse del predetto decreto 24 gennaio 1955;

Vista l'istanza in data 10 febbraio c. a. del dott. Ugo Ragazzi, il quale chiede che venga mantenuta ferma la di lui assegnazione alla seconda condotta medica del comune di Mirandola, dalla quale era stato rimosso per destinarvi il dott. Alberto Bizziocchi, invalido di guerra, con conseguente assegnazione dello stesso dott. Ragazzi alla terza condotta medica del Comune anzidetto;

Ritenuto che effettivamente il dott. Ugo Ragazzi venne dichiarato vincitore della seconda condotta medica del comune di Mirandola, in base alla graduatoria di merito del concorso:

Considerato che le norme di cui alla legge 21 agosto 1921, n. 1322, modificata dalla legge 3 luglio 1950, n. 375, sul collocamento obbligatorio degli invalidi di guerra, come risulta anche dai criteri di interpretazione illustrati con circolare dell'Alto Commissariato per l'igiene e la sanità pubblica numero 18 in data 28 febbraio 1951, vanno applicate nel senso che devono essere fatti salvi in primo luogo i diritti di precedenza spettanti ai concorrenti risultati vincitori delle condotte indicate, sì che dette condotte vanno assegnate ai primi classificati in graduatoria prescindendo dall'applicazione della citata legge 1921, n. 1322, e successivamente le rimanenti condotte saranno assegnate agli invalidi di guerra;

Considerato che la terza condotta medica del comune di Mirandola deve pertanto essere assegnata all'invalido di guerra dott. Bizziocchi Alberto e che, per conseguenza, il dott. Ugo Ragazzi va restituito alla seconda condotta medica dello stesso Comune, nella quale già presta servizio dal 1950, secondo la primitiva assegnazione;

Visti il testo unico delle leggi sanitarie di cui al regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265, ed il relativo regolamento di cui al regio decreto 11 marzo 1935, n. 281, nonchè le leggi 21 agosto 1921, n. 1322 e 3 luglio 1950, n. 375;

Decreta:

Il precedente decreto prefettizio pari numero in data 24 gennaio 1955, viene modificato come segue:

Il dott. Alberto Bizziocchi, invalido di guerra, è dichiarato vincitore della terza condotta medica del comune di Mirandola, ferma restando l'assegnazione della seconda condotta medica dello stesso Comune al dott. Ugo Ragazzi, come già venne stabilito con decreto prefettizio n. 20315 Div. 3ª-San. in data 31 luglio 1950.

Il presente decreto sarà inserito e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali della Provincia e, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio della Prefettura e del Comune interessato.

Modena, addì 16 febbraio 1955

Il prefetto: MEMMO

(1070)

REGIONE TRENTINO - ALTO ADIGE

Variante alla graduatoria delle vincitrici del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Trento.

IL COMMISSARIO DEL GOVERNO

Visto che la sig.a Neri Giovanna, vincitrice del concorso al posto di ostetrica condotta del comune di Mezzana, ha rinunciato alla nomina;

Che delle concorrenti che la seguono in graduatoria, approvata con decreto commissariale 8 settembre 1954, n. 21471.III.a, l'ostetrica Trentini Pierina ha indicato il suddetto posto in ordine di preferenza e, debitamente interpellata, ha comunicato di accettare la nomina;

Visti gli articoli 26 e 55 del regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Visto l'art. 76, n. 3, dello Statuto speciale per la Regione Trentino-Alto Adige;

Decreta:

L'ostetrica Trentini Pierina fu Camillo è dichiarata vincitrice del concorso al posto di ostetrica condotta di Mezzana ed è designata per la nomina al posto stesso.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e nel « Bollettino ufficiale della Regione Trentino-Alto Adige » e, per otto giorni consecutivi, all'albo di questo Commissariato e a quello del Comune suindicato.

Trento, addì 22 febbraio 1955

Il Commissario del Governo: BISIA

(1072)

MOLA FELICE, *direttore* SANTI RAFFAELE, *gerente*

Roma - Istituto Poligrafico dello Stato - G. C.